



RASSEGNA STAMPA ANBI VENETO

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
di Padova

IL GAZZETTINO
di Venezia

IL GAZZETTINO
di Rovigo

IL GAZZETTINO
di Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

27 NOVEMBRE 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5
Veronese					
Adige Po					
Delta del Po					
Alta Pianura Veneta					
Brenta					
Adige Euganeo					
Bacchiglione					
Acque Risorgive					
Piave					
Veneto Orientale					
LEB					

27 NOVEMBRE 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE ANBI VENETO
comunicazione@anbiveneto.it

Consumo di suolo e Rigenerazione Urbana, Urbanmeta: Veneto al lavoro su nostro testo



UrbanMeta rappresenta una parte significativa della società civile del Veneto, categorie economiche, professioni, università, associazioni sindacali, costruttori, ambientalisti e consorzi di bonifica. Un caso unico a livello nazionale, un tavolo a cui siedono in maniera paritetica e spontanea 19 soggetti di eccellenza, un progetto di lavoro condiviso per affrontare in maniera congiunta con una visione organica e multidisciplinare un tema complesso e fondamentale come quello del governo del territorio e del consumo di suolo.

“Tutti parlano di rigenerazione urbana ma all’atto pratico si fa poco” sottolinea l’Arch. Giuseppe Cappochin, portavoce di UrbanMeta. “In Veneto, però, è nata un’iniziativa unica nel suo genere. 19 tra categorie economiche, professionali, associazioni ambientaliste, sindacati e università hanno dato vita a un coordinamento, UrbanMeta, che ha consegnato alla Giunta Regionale una serie di emendamenti alla proposta di legge regionale sul consumo di suolo zero che proprio in questo momento è in fase di stesura”.

Per la prima volta dunque 19 soggetti di eccellenza della società civile hanno lavorato insieme trovando un accordo sottoscritto da tutti senza nessun distinguo, consegnando alla politica un documento prezioso che è al momento in discussione in Giunta Regionale per poter arrivare alla miglior legge possibile nell’interesse comune. Come ha dichiarato pochi giorni fa il Presidente della Seconda Commissione Consiliare Francesco Calzavara infatti “si è chiusa una fase del lavoro della Commissione che ha visto anche l’audizione di tutti i soggetti interessati. Quindi, ora inizieremo la valutazione delle tre proposte: una firma Zaia, una del Pd e l’ultima di Zorzato (Ap). L’ipotesi di lavoro è quella di riuscire, anche grazie alle osservazioni pervenute dal coordinamento di associazione UrbanMeta, ad un testo unico entro l’anno che sarà discusso in Consiglio per la prossima primavera“. Alla base del testo presentato da UrbanMeta il documento programmatico, sottoscritto anche da Luca Zaia e da tutti i candidati alla Presidenza della Regione Veneto alle ultime elezioni regionali, “Un patto per tornare alla città. Impegni ed obiettivi per un Programma regionale di Rigenerazione Urbana Sostenibile” approvato in occasione della prima uscita pubblica di UrbanMeta l’anno scorso presso l’Aula Magna “Galileo Galilei” dell’Università di Padova. Una vera e propria rivoluzione che ha permesso di superare le logiche delle parti e dei partiti per costruire un tavolo di confronto che è stato capace di produrre idee e soluzioni concrete per raggiungere obiettivi comuni, apportando un valore aggiunto di innovazione culturale alle politiche regionali.

integralmente in allegato, affronta tematiche complesse come la rigenerazione urbana e il consumo di suolo in maniera olistica, grazie all'esperienza maturata a livello internazionale e all'apporto di tutte le realtà coinvolte nel progetto, partendo proprio dalle definizioni stesse di "consumo di suolo" e "rigenerazione urbana", per arrivare a toccare in maniera sistematica tutte le criticità di sistema, offrendo soluzioni sulla base di competenze consolidate, visione d'insieme, esperienze concrete.

Un lavoro di sintesi senza precedenti visto anche lo spessore dei soggetti coinvolti che sono riusciti a mettere in secondo piano gli interessi di parte in vista del bene comune e di una progettualità che guardi al futuro che il nostro territorio non può più permettersi di rinviare

Tutte queste tematiche saranno al centro del convegno "Il contributo di UrbanMeta ai Progetti di Legge della Regione del Veneto in materia di contenimento del consumo di suolo e di rigenerazione urbana", che si terrà mercoledì 9 dicembre a partire dalle ore 9.00 al Centro Congressi Alexander Girardi Hall di Cortina d'Ampezzo. Hanno aderito a UrbanMeta:

Ance Veneto, Confindustria Veneto, Università degli Studi di Padova, Federazione Ordini Architetti del Veneto, Federazione Ordini degli Ingegneri del Veneto, Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto, Ordine dei Geologi del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, Legambiente Veneto, Istituto Nazionale di Urbanistica, Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Coordinamento Veneto, ANBI Veneto - Unione Regionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigugue, Gruppo di Azione Locale (GAL) del Veneto, Centro Studi Urbanistici del Veneto, Unioncamere Veneto, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici.

Del 27 novembre 2015

Fatti, personaggi e vita vicentina
VicenzaPiù

Estratto da sito

Architettura: al via a Cortina la Biennale Internazionale “Barbara Cappochin”

Il 7 dicembre inaugurazione de “I Cinque Tavoli dell’Architettura”. L’8 e il 9 dicembre le Conferenze sulla rigenerazione urbana sostenibile

a presentazione alla stampa - il prossimo 7 dicembre alle ore 12 in Corso Italia a Cortina d’Ampezzo - de “I Cinque Tavoli dell’Architettura” aprirà ufficialmente la Biennale internazionale di Architettura “Barbara Cappochin”.

Giunta alla sua settima edizione, la Biennale è promossa dalla Fondazione Barbara Cappochin e dall’Ordine degli Architetti della Provincia di Padova, in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune di Cortina d’Ampezzo, l’Unione Internazionale degli Architetti (U.I.A.), il Consiglio degli Architetti d’Europa (C.A.E.) e con il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. La Biennale ha come suo fine quello di valorizzare le opere di architettura e di rigenerazione urbana sostenibile che si distinguono per qualità, per far emergere il ruolo centrale e la responsabilità civile dell’architettura.

I “Tavoli” rappresentano la vetrina fotografica delle migliori quaranta opere selezionate nell’ambito del Premio Internazionale di Architettura “Barbara Cappochin” e delle migliori dieci opere selezionate dal Premio regionale veneto. Sono stati scelti attraverso un concorso di progettazione - riservato ai giovani architetti italiani under 40 - che ha premiato come vincitrice Arianna Spinelli, seguita da Lycourgos Lambrinopoulos, Federica Marinelli, Ermes Povoledo e Fabio Sgaramella.

Ricca di appuntamenti - dopo la presentazione alla stampa - tutta la giornata del 7 dicembre. Alle 15,00, al Centro Congressi “Alexander Girardi Hall”, i vincitori delle diverse sezioni su cui è articolato il Premio presenteranno le loro opere migliori; presentazione anche da parte di quegli architetti che si sono visti assegnare le Menzioni d’Onore. Alle 18.00, in Corso Italia, è prevista la cerimonia pubblica di inaugurazione de “I Cinque Tavoli dell’Architettura” che potranno essere ammirati fino al 7 febbraio 2016.

Alle ore 21,00, infine, allo Stadio Olimpico del Ghiaccio si terrà la cerimonia di premiazione seguita da uno spettacolo di pattinaggio artistico con Carolina Kostner, come special guest (biglietto di ingresso € 10.00, incasso devoluto in beneficenza alla Croce Bianca – prevendita www.vivaticket.it, Infopoint di Cortina d'Ampezzo).

A testimonianza della centralità del tema della rigenerazione urbana sostenibile nell'ambito della Biennale - che quest'anno ha luogo in concomitanza con Cortina Fashion Week - sono in programma anche due Conferenze - l'8 e il 9 dicembre, al Centro Congressi Alexander Girardi Hall, su "Rigenerare le città per tutelare il territorio - Esperienze Europee a confronto" (Grenoble, Marsiglia, Elche) e su "Il contributo di URBANMETA ai Progetti di Legge della Regione del Veneto in materia di contenimento del consumo di suolo e di rigenerazione urbana". Quest'ultima conferenza è organizzata dallo stesso "Urbanmeta", coordinamento trasversale sottoscritto in Veneto da diciannove categorie regionali economiche, professionali, culturali, sociali e ambientaliste (Ance Veneto, Confindustria Veneto, Università degli Studi di Padova, Federazione Ordini Architetti del Veneto, Federazione Ordini degli Ingegneri del Veneto, Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto, Ordine dei Geologi del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, Legambiente Veneto, Istituto Nazionale di Urbanistica, Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Coordinamento Veneto, **ANBI Veneto - Unione Regionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue**, Gruppo di Azione Locale (GAL) del Veneto, Centro Studi Urbanistici del Veneto, Unioncamere Veneto, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici), per affrontare congiuntamente, con una visione organica e multidisciplinare, il tema del governo del territorio e in particolare della rigenerazione urbana sostenibile. Seguirà la Tavola Rotonda "Rigenerare le città per consumare meno suolo - confronto tra le politiche regionali" ed in particolare tra le esperienze del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Liguria e Marche.

Navigazione nel Delta, un tavolo operativo si riunisce per fronteggiare l'emergenza

PORTO TOLLE – Un tavolo di lavoro si è riunito lunedì 23 in Prefettura a Rovigo, per discutere dell'emergenza navigazione nel Delta del Po, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e assicurare la competitività al settore pesca.

All'incontro hanno il sindaco di Porto Tolle, Claudio Bellan, e l'assessore comunale alla Pesca, Valerio Gibin, che hanno ribadito la necessità di intervenire in maniera ordinaria e non soltanto in emergenza: «La delibera della giunta regionale sul servizio di escavazione porti – spiega il sindaco in un comunicato stampa – consente di intervenire con somma urgenza. Insieme ai soggetti interessati, Regione e Sistemi territoriali, Genio civile, Aipo, Consorzio di bonifica Delta Po, Guardia di Finanza, Guardia costiera e Corpo forestale, è stato esaminato l'iter degli interventi previsti, con le opere di dragaggio per lo sbocco a mare di Barbamarco e di difesa idraulica».

«Negli anni – continua Bellan – hanno prevalso i lavori di manutenzione straordinaria, invece di una necessaria manutenzione organica e ordinaria: oggi l'emergenza navigazione viene affrontata di nuovo con opere straordinarie, ma abbiamo richiesto anche l'avvio contestuale di una programmazione che, attraverso la sistematicità, possa diventare l'elemento che caratterizza gli interventi di cui il territorio ha bisogno».

«Il Delta – aggiunge il sindaco – è un territorio in continua evoluzione e i suoi mutamenti ambientali richiedono interventi continui e, soprattutto, tempestivi: solo la Valutazione di incidenza ambientale, ad esempio, richiede 60 giorni e nell'iter complessivo intervengono le autorizzazioni tutti i soggetti interessati. Così, i tempi delle normative non rispettano quelli del Delta: per questo, come è stato ribadito al tavolo in Prefettura, dobbiamo procedere con rigore ma anche ridurre la burocrazia».

«Questo ragionamento – conclude il sindaco Bellan – continuerà con il ministro della Cultura Dario Franceschini e il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti: a Mesola, lo scorso settembre, si era parlato con Franceschini di una legge speciale per il Delta: il prossimo 4 dicembre, la consegna del riconoscimento Mab Unesco sarà l'occasione per riparlarne, senza dimenticare la necessità e urgenza di reperire risorse per la tutela e la valorizzazione del Delta, come ricorda il lavoro avviato per trovare soluzioni contro la possibile chiusura dei ponti di barche sul Po di Gnocca e sul Po di Goro».